

News Bandi e PNRR – 04/12/2024

Fondo unico competitività – plafond artigianato 2024 – Regione Piemonte

La Regione Piemonte intende supportare gli investimenti e l'accesso al credito delle micro, piccole, medie imprese (MPMI) artigiane.

Beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione le **Micro, piccole e medie imprese (MPMI) già in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana sul Registro delle Imprese della CCIAA.**

Le imprese devono risultare **iscritte al Registro Imprese della CCIAA** avere almeno **un'unità locale operativa attiva in Piemonte** o dimostrarne la nuova attivazione in visura camerale alla conclusione del progetto.

Spese ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte, di importo minimo pari a:

€ 25.000 per micro e piccole imprese;

€ 250.000 per le medie imprese.

Sono ammesse le spese *“sostenute” successivamente alla data di invio della domanda*, ad eccezione delle imprese/ditte costituite da meno di 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, per le quali sono ammissibili le spese sostenute entro i 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, per un importo pari o inferiore al 30% del totale dei costi ritenuti ammissibili, tra i seguenti:

- Spese principali:
 - Macchinari e impianti di servizio ai macchinari, attrezzature;
 - hardware e software;
 - mobili, arredi, macchine d'ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento;
 - automezzi per trasporto di cose alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi;
 - opere edili;
 - brevetti, marchi, licenze, diritti d'autore;
 - sistemi e certificazioni aziendali che riguardino la qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.
- Spese con limitazione:
 - Acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività d'impresa (per un importo non superiore al totale delle “spese principali”);
 - “avviamento d'azienda” per un importo non superiore al 35% del totale delle “spese principali”;
 - scorte (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci), per un importo non superiore al 20% del totale delle “spese principali”;
 - spese per servizi, per un importo non superiore al 25% del totale delle “spese principali” (consulenze aziendali, formazione del personale, intermediazione immobiliare; costi di pubblicità e marketing, compresa la realizzazione e/o il potenziamento della propria presenza su internet attraverso siti e/o e-commerce, spese per partecipazione a fiere (plateatico e allestimento stand), locazione di immobili per l'attività di impresa (sono considerati finanziabili esclusivamente i canoni di locazione pagati dalla data di presentazione della domanda fino al termine di realizzazione del progetto), locazione operativa (noleggio) di beni e servizi;
 - spese generali, per un importo non superiore al 5% del totale delle “spese principali”. Per “spese generali” si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo utenze (acqua, gas, elettricità, telefonia etc); cancelleria; spese per manutenzioni ordinarie; commissioni di garanzia, per un limite massimo di 1.500,00 euro.

Le micro e piccole imprese devono sostenere delle spese minime pari almeno a euro 25.000,00.

Le medie imprese devono sostenere delle spese minime pari almeno a euro 250.000,00.

Agevolazione

L'agevolazione prevede un prestito agevolato a copertura del 100% delle spese ammissibili, così suddiviso:

- 70% con fondi regionali a tasso zero;
- 30% con fondi bancari a tasso convenzionato con l'istituto bancario scelto.

Inoltre, al termine dell'investimento è prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto con le seguenti percentuali:

- Micro imprese: 10% della quota pubblica di finanziamento;
- piccole imprese: 8% della quota pubblica di finanziamento;
- medie imprese: 4% della quota pubblica di finanziamento.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di agevolazione devono essere inviate tramite la piattaforma telematica a partire dalle ore **10.00 del 28 novembre 2024**.

Gli uffici di Confindustria Cuneo sono a disposizione per valutare i progetti e supportare le imprese nella presentazione, gestione e rendicontazione delle domande di agevolazione.

Per informazioni: tel. 0171455431 agevolazioni@confindustriacuneo.it

Sito di provenienza: Confindustria Cuneo – <https://www.confindustriacuneo.it>